



Comune di Roccamonfina

*Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Caserta*

ALLEGATO A

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL' OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020 E ALL' ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 23.11.2020 N. 154

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e dall'art. 2 del Decreto Legge 23.11.2020 n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", adottate al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a seguito dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - Per "generi alimentari", i prodotti alimentari necessari per il normale ed ordinario sostentamento delle esigenze del nucleo familiare e per specifici regimi alimentari (aproteici, per infanti e celiaci);
 - Per "beni di prima necessità", esclusivamente prodotti per l'igiene personale, per infanti e per la sanificazione;
 - Per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente disciplinare;
 - Per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Roccamonfina, pubblicati sul sito internet comunale;
 - Per "servizi sociali", l'ufficio politiche sociali presso il Settore Amministrativo del Comune di Roccamonfina;

Art. 3 – DESTINATARI

1. I destinatari della misura sono i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità di quelli non assegnatari di sostegno pubblico.
2. Possono accedere ai benefici di cui al presente Avviso i nuclei familiari residenti nel

territorio comunale che si trovano in condizioni di difficoltà economica per la riduzione o azzeramento del reddito disponibile conseguente a interruzione o perdita dell'attività lavorativa.

3. I buoni spesa sono finalizzati a sostenere il reddito familiare e possono essere utilizzati per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nello specifico elenco pubblicato dal comune nel proprio sito istituzionale.

Art. 4 – CRITERI DI ACCESSO

1. Per l'accesso alla misura si terrà conto dei seguenti criteri:
 - a) composizione del nucleo familiare e compresenza di categorie vulnerabili (minori, disabili, ultrasessantacinquenni, ecc.);
 - b) disponibilità finanziarie liquide al 30 Novembre inferiore a 6 mila euro;
 - c) aver subito la riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare per una delle seguenti cause: perdita di lavoro senza ammortizzatori sociali, mancato inizio lavoro stagionale, perdita del lavoro precario, sospensione o forte contrazione dell'attività di lavoro autonoma, perdurare della condizione di inoccupazione o di indigenza;
 - d) non fruire di rendite superiori a 600 euro mensili;
 - e) indici sociali che motivano la concessione del beneficio a determinati utenti, anche già seguiti dagli uffici welfare e non assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno pubblico.
2. Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

Art. 5 – IMPORTO DEL BUONO SPESA

1. Il buono spesa è un contributo e l'importo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
1 componente	€ 100,00
1 componente con età superiore a 65 anni o con disabilità	€ 150,00
2 componenti	€ 230,00
2 componenti con infante fino a mesi 36 o con caso di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 104/1992	€ 280,00
Da 3 a 4 componenti	€ 280,00
Da 3 a 4 componenti con infanti fino a mesi 36 o con casi di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 104/1992	€ 330,00
Con 5 o più componenti	€ 350,00

Art. 6– PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per accedere al buono spesa deve essere presentata compilando il modello allegato scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Roccamonfina, unitamente alla copia un documento di riconoscimento in corso di validità e dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica:
— protocollo.roccamonfina@asmepec.it
a partire dal 16.12.2020 e dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12.00 del 28.12.2020. Non saranno tenute in considerazione istanze prevenute precedentemente alla pubblicazione del presente avviso.
2. Nel caso di assoluta impossibilità ad utilizzare i mezzi informatici descritti, il modello di domanda potrà essere presentato in forma cartacea al protocollo dell'Ente, previo

appuntamento telefonico e presentazione secondo gli orari stabiliti e previo utilizzo dei dispositivi di prevenzione. Restano fermi i tempi e le prescrizioni previste per l'invio telematico a mezzo pec.

3. Non sono ammesse altre modalità di invio e le istanze pervenute oltre i termini sopra indicati non saranno inserite in graduatoria.

Art. 7 - MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL BUONO SPESA ED INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

1. Gli uffici amministrativi dell'Ente, sulla base delle richieste pervenute e della verifica della correttezza dei requisiti auto-dichiarati, procedono alla formazione della graduatoria ed all'erogazione dei buoni spesa agli aventi diritto dando priorità ai nuclei familiari non assegnatari di altro sostegno pubblico (Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza – Naspi – Indennità di mobilità- Cassa Integrazione guadagni - e/o altri benefici connessi all'emergenza Covid-19) fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.
2. I buoni spesa verranno erogati tenendo conto delle modalità concordate con gli esercizi commerciali aderenti alla misura di solidarietà alimentare il cui elenco sarà pubblicato sul sito internet del Comune.
3. L'Amministrazione comunale provvederà ad effettuare opportuni controlli in ordine alla veridicità delle attestazioni auto-dichiarate riportate nella domanda ai sensi del DPR n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ricevute a mezzo email o PEC e potrà procedere all'invio di tutta la documentazione presentata alla competente Autorità Giudiziaria.
4. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto:
 - delle situazioni familiari di difficoltà già seguite dai servizi sociali del Comune non già assegnatari di forme di sostegno pubblico;
 - delle istanze di parte dei residenti che si trovino, a seguito delle misure emergenziali, a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, pur essendo beneficiari di altre forme di sostegno che si rivelino insufficienti o non ancora erogate, determinando una condizione di disagio economico di fatto. Sono esclusi, in fase di prima applicazione, dal buono spesa i nuclei familiari percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore ad 600 euro/mese.
5. A tal fine si tiene conto delle domande che saranno presentate sulla base dell'avviso e del modello pubblicati, che potranno essere integrate da informazioni richieste dal settore amministrativo dell'ente a completamento dell'istruttoria;
6. Se il numero di beneficiari fosse tale da consentire l'utilizzo di ulteriori risorse disponibili tra quelle assegnate, le stesse saranno messe a disposizione, fino a concorrenza delle somme assegnate con la citata ordinanza, di eventuali ulteriori domande che dovessero:
 - pervenire oltre i termini di cui all'avviso;
 - per casi di disagio economico sopravvenuti;
 - per casi, supportati da comprovati motivi oggettivi, di insufficienza del contributo già assegnato.
 - per i nuclei familiari percettori di forme di sostegno pubblico di importo inferiore ad euro 600 euro/mese, solo al termine delle erogazioni effettuate a coloro che non hanno forme pubbliche di sostegno del reddito;
 - per i nuclei familiari percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore ad euro 600 euro/mese, solo al termine delle erogazioni effettuate nei casi precedenti.
7. Qualora il numero delle domande pervenute non consentisse di erogare per intero a

ciascun soggetto richiedente le somme indicate, le stesse saranno proporzionalmente rideterminate in funzione del numero degli aventi diritto.

Art. 8 – CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA

1. Il buono spesa è concesso di diritto e in via preliminare ai nuclei familiari segnalati dai Servizi Sociali.
2. Per l'assegnazione si provvederà a generare una graduatoria attribuendo i punteggi in base alla presente scala di valori:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO
1 componente	1
1 componente con età superiore a 65 anni o con disabilità	2
2 componenti	2
2 componenti con infante fino a mesi 36 o con caso di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 104/1992	3
Da 3 a 4 componenti	3
Da 3 a 4 componenti con infanti fino a mesi 36 o con casi di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 104/1992	5
Con 5 o più componenti	5
Con 5 o più componenti con infanti fino a mesi 36 o con casi di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 104/1992	7
BENEFICI CONCESSI	PUNTEGGIO
Nessun beneficio	5
In misura minima (volontariato - pacchi alimentari - beneficenza)	3
Integrazioni salariali non ancora erogate	2
Sostegno pubblico di importo inferiore ad 600 euro/mese.	1
Sostegno pubblico di importo superiore ad 600 euro/mese.	0
SITUAZIONE LAVORATIVA	PUNTEGGIO
Disoccupazione precedente all'emergenza	3
Disoccupazione successiva all'emergenza	2
Occupazione saltuaria	1
SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE	PUNTEGGIO
Sostegno da altri familiari fuori dal nucleo	2
Risorse presso istituti di credito inferiori ad € 1.000	1
Risorse presso istituti di credito superiori ad € 1.000	0

Art. 9 – PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA

1. L'elenco dei beneficiari è approvato con atto del Responsabile del Settore Amministrativo.

Art. 10 – MODALITÀ DI UTILIZZO DEL BUONO SPESA

1. Il buono spesa può essere utilizzato esclusivamente presso gli esercizi commerciali riportati nell'elenco comunicato dal Comune di Roccamonfina;
2. Il buono spesa:
 - È personale (ovvero utilizzabile solo dal titolare indicato o individuato sullo stesso buono);
 - Deve recare i segni distintivi che ne accertino l'attribuzione al Comune di Roccamonfina (timbro, firma e numero seriale);

- Non è cedibile;
- In nessun caso sarà possibile la conversione in danaro;
- Deve essere utilizzato preferibilmente per il suo totale ammontare;
- Non dà diritto al resto in contanti;
- L'uso parziale del titolo dovrà essere annotato a cura dell'esercente e l'importo rimanente potrà essere utilizzato successivamente esclusivamente presso il medesimo esercizio;
- Non può esserne ridotto il valore per spese di commissione o di qualsiasi altra natura;
- Il fruitore regolerà in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore del buono ed il prezzo dei beni acquistati.

Art. 11 - VERIFICHE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
2. L'Amministrazione verificherà eventuali abusi o usi difformi del buono spesa e nel caso di violazioni riscontrate inoltrerà denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Art.12 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E INFORMAZIONE E RAPPORTO CON LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA

1. Il Responsabile del Servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e all'art. 2 del Decreto Legge 23.11.2020 n. 154 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 13 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della determinazione di approvazione.